



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007898 del 13/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025-2026

Classe V sez. B

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.54 del 26/03/2026

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
Prof.ssa Traetta Anna Rosa

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio GRIMALDI

Questo documento si compone di 52 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'I.I.S.S. "M. Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARCO3901T/istituto-profle-perrone/ptof/>

INDICE

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI
QUADRO ORARIO
DESCRIZIONE DELLA CLASSE
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO
MODULO DI ORIENTAMENTO
ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO,
SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI**

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva**, **Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico- ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché

situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo

percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un “presidio di professionalità” da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l’Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

1.2 Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

I corsi del settore economico presenti nella nostra scuola sono: Turistico; Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo

della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

1.2.1. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

A conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento dei software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale

attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del percorso di studi si consegue il titolo di "Tecnico di amministrazione, Finanza e Marketing". Il diplomato può:

- accedere a tutte le facoltà universitarie; orientandosi, preferibilmente, verso le lauree di tipo giuridico-economiche, bancarie, statistiche e informatiche;
- specializzarsi come tecnico della gestione aziendale;
- avere accesso a tutte le carriere della Pubblica Amministrazione;
- lavorare come impiegato di concetto presso aziende private (banche, assicurazioni, 19 studi professionali nel settore finanziario-commerciale-amministrativo);
- svolgere la libera professione.

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** con articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** e curvatura **AI & Data Science** è protagonista della **transizione digitale**. Questo percorso nasce dalla necessità di **colmare il mismatch tra domanda e offerta di competenze digitali**: oggi le imprese cercano figure capaci di gestire dati, sviluppare soluzioni intelligenti e guidare l'innovazione tecnologica.

La scelta di investire in questo percorso nasce dall'analisi di un contesto economico in cui la transizione tecnologica è diventata il principale motore di crescita. Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio del Politecnico di Milano del 2024, il novanta per cento delle aziende italiane identifica ormai nella digitalizzazione e nell'analisi dei dati una priorità strategica assoluta. Tuttavia, a fronte di questa espansione, l'Europa si trova a gestire un profondo divario tra domanda e offerta di lavoro, con una carenza stimata dalla Commissione Europea di circa un milione di professionisti ICT. In questo scenario, figure come il Data Scientist e l'AI Engineer si sono consolidate stabilmente tra le dieci professioni più richieste a livello globale, rendendo chi possiede tali competenze una risorsa estremamente preziosa e competitiva sul mercato.

Il bagaglio tecnico fornito integra l'informatica applicata alla gestione aziendale con la padronanza dei linguaggi di programmazione più diffusi, come Python e SQL. Attraverso lo studio del Machine Learning e della progettazione di database, si acquisisce la capacità di sviluppare modelli di Intelligenza Artificiale capaci di ottimizzare decisioni e processi complessi. A completare il profilo intervengono competenze fondamentali nella sicurezza informatica, nell'automazione e nella creazione di infrastrutture web, garantendo una visione a trecentosessanta gradi dell'ecosistema digitale moderno. I professionisti così formati trovano collocazione naturale come impiegati digitali e consulenti all'interno di aziende, istituti bancari e studi professionali. Le opportunità di carriera spaziano dai ruoli più tecnici di gestione delle infrastrutture dati, come il Database Administrator o il Data Engineer, fino alle posizioni di alta consulenza strategica in ambito IT e Intelligenza Artificiale, rappresentando a tutti gli effetti le professioni protagoniste del presente e del futuro prossimo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- organizzare e gestire i data base aziendali;
- gestire il sito web aziendale;
- gestire e configurare le reti informatiche;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- saper rilevare le operazioni di gestione nelle scritture contabili, il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale;
- saper redigere ed interpretare un bilancio di esercizio;
- saper individuare le strategie aziendali;
- saper utilizzare gli strumenti della contabilità direzionale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate(Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Francese	3	3	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	15	15	15

Opzione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Informatica	-	-	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Francese	-	-	3	-	-
Economia Aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Laboratorio di informatica	-	-	(3)	(4)	(4)
Totale			17	17	17

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof. ssa Traetta Anna Rosa
Storia	Prof. ssa Traetta Anna Rosa
Matematica	Prof. ssa Galasso Vita
Lingua inglese	Prof. ssa Schinaia Giuliana
Diritto	Prof. ssa Renna Rosaria
Economia politica	Prof. ssa Renna Rosaria
Economia aziendale	Prof. Di Taranto Giuseppe
Informatica e laboratorio	Prof. Muscolino Roberto Massimo
Laboratorio di informatica	Prof. Citarella Gianfranco
Sostegno	Prof. Caruso Leonardo
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Vizzielli Giuseppe
IRC	Prof. Pavone Roberto

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof.ssa Traetta Anna Rosa	SI	SI
Storia	Prof.ssa Traetta Anna Rosa	SI	SI
Matematica	Prof. ssa Galasso Vita	NO	NO
Lingua inglese	Prof.ssa Schinaia Giuliana	NO	NO
Diritto	Prof. ssa Renna Rosaria	SI	SI
Economia politica	Prof. ssa Renna Rosaria	SI	SI
Economia aziendale	Prof. Di Taranto Giuseppe	SI	SI
Informatica e laboratorio	Prof. Muscolino Roberto Massimo	SI	SI
Laboratorio di informatica	Prof. Citarella Gianfranco	SI	SI
Sostegno	Prof. Caruso Leonardo	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Vizzielli Giuseppe	SI	SI
Religione Cattolica	Prof. Pavone Roberto	SI	SI

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
9	0	1	0	0	0
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE					
<p>La classe è costituita da 9 alunni; risulta abbastanza coinvolta nelle attività didattiche soprattutto curricolari. La maggior parte di loro rispetta le regole, anche se a volte viene richiamata ad assumere un atteggiamento più responsabile nel rispetto delle consegne o per le uscite dall'aula. Dal punto di vista didattico solo pochi alunni dispongono di un buon metodo di studio, durante la spiegazione prendono appunti, approfondiscono con ricerche, riflessioni e rielaborazione personale i contenuti trattati; la maggior parte, invece, non ha sviluppato un metodo di studio adeguato, in quanto non si esercita con assiduità nello svolgimento dei compiti assegnati, nella lettura autonoma o nelle attività di scrittura,</p>					

studia in maniera mnemonica solo in occasione delle verifiche, non è in grado di padroneggiare né le conoscenze apprese a distanza di tempo né di fare collegamenti disciplinari o pluridisciplinari. Pochi alunni riescono ad associare argomenti didattici a quelli di attualità. La classe si impegna, raggiungendo discreti risultati, nelle attività laboratoriali.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state poco presenti nelle occasioni ufficiali.

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno diversamente abile che segue percorsi formativi differenziati con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 6, 4 e 5).

IL CDC chiede al Presidente della Commissione Esami di Maturità la presenza dell'insegnante di sostegno, a supporto dell'alunno nonché come figura rassicurante, per le prove scritte e orali differenziate previste per l'esame.

Al presente documento si allega:

- relazione individuale per la commissione d'esame
- prove scritte differenziate
- prova per il colloquio orale
- griglie di valutazione adattate

PARTE 2
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: TRAETTA ANNA ROSA	
TESTO ADOTTATO: NOI NEL TEMPO. DAL NOVECENTO A OGGI AUTORI: LEPRE PETRACCONI CAVALLI TESTA TRABACCONI EDIZIONE: ZANICHELLI Seconda edizione	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>	<p><u>1. Un nuovo secolo</u> Società e cultura all'inizio del Novecento. L'età dell'imperialismo. L'età giolittiana.</p> <p><u>2. La grande guerra mondiale e la rivoluzione russa</u> La prima guerra mondiale. La rivoluzione in Russia.</p> <p><u>3. Il mondo in crisi</u> Il declino dell'Europa. La crisi in Italia e le origini del fascismo. Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929. Asia, Africa e America latina tra le due guerre.</p> <p><u>4. L'età dei totalitarismi</u> La dittatura fascista. La dittatura sovietica. La dittatura nazionalsocialista.</p> <p><u>5. La guerra globale</u> La dittatura nazionalsocialista. I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi. La prima fase della seconda guerra mondiale. La fine del conflitto.</p> <p><u>6. La guerra fredda</u> La fase iniziale della guerra fredda. La fase centrale della guerra fredda. L'Italia repubblicana e la guerra fredda.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> c Lezione frontale c Lezione partecipata c Metodo induttivo c Lavoro di gruppo c Discussione guidata c Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> c Prova scritta c Colloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> c Testo/i di adozione c Piattaforma c Risorse documentali a stampa c Risorse documentali su rete c Audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Il Brigantaggio, la nascita della mafia, la questione meridionale. I principali diritti della Costituzione italiana.	Riconoscersi cittadini...europei Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione Italiana Conoscere i diritti garantiti dalla Costituzione italiana attraverso esperienze di vita personaggi della vita civile e politica
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti. Analisi SWOT dell'esperienza. Hard e soft skills-disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali; identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali.	

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: TRAIETTA ANNA ROSA	
TESTO ADOTTATO: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3	
AUTORI: BALBI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA	
EDIZIONE: 2018, PEARSON ITALIA, MILANO-TORINO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>1. <u>L'età postunitaria</u> La Scapigliatura. Giosuè Carducci: vita, opere, poetica e visione del mondo. Pianto antico da "Rime nuove". Scrittori europei nell'età del Naturalismo Giovanni Verga: vita, opere, poetica, tecnica narrativa e visione del mondo. <i>Rosso Malpelo</i>, da "Vita dei campi".</p> <p>2. <u>Il Decadentismo</u> Gabriele D'Annunzio: vita, opere principali, poetica e visione del mondo. L'estetismo e la sua crisi. <i>La pioggia nel pineto</i> da "Alcyone". Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica e visione del mondo. <i>X Agosto</i>, da "Myricae".</p> <p>3. <u>Il primo Novecento</u> La stagione delle avanguardie Italo Svevo: vita, cultura di Svevo, poetica e visione del mondo, opere principali. <i>Il fumo</i>, da "La coscienza di Zeno",. Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, poetica e opere principali.</p> <p>4. <u>Tra le due guerre</u> Umberto Saba: vita, poetica e visione del mondo nel "Canzoniere". Opere principali. <i>La capra, Ulisse, A mia moglie</i>, da "Il Canzoniere". Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, visione del mondo e opere principali., <i>Fratelli, Veglia</i>, da "L'allegria". L'Ermetismo: Il contesto e gli autori. Eugenio Montale: vita, poetica e visione del mondo in "Ossi di seppia". Opere principali.</p> <p>5. <u>Dal dopoguerra ai giorni nostri</u> Italo Calvino: vita, poetica e visione del mondo, opere principali. <i>La scoperta della nuvola</i>, da "La nuvola di smog".</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali ● Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità ● Interpretare i testi letterari e non con opportuni strumenti d'analisi al fine di formulare un giudizio critico ● Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana 	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

c Lezione frontale c Lezione partecipata c Metodo induttivo c Lavoro di gruppo c Discussione guidata c Simulazione c	c Prova scritta c Colloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c	c Testo/i di adozione c Piattaforma c Risorse documentali a stampa c Risorse documentali su rete c Audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Il Brigantaggio, la nascita della mafia, la questione meridionale. I principali diritti della Costituzione italiana.	Riconoscersi cittadini... europei Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione Italiana Conoscere i diritti garantiti dalla Costituzione italiana attraverso esperienze di vita personaggi della vita civile e politica
SVILUPPO SOSTENIBILE	Lavoro dignitoso e crescita economica, goal n 8 Agenda 2030	Collegare la tematica agli argomenti disciplinari trattati.
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti. Analisi SWOT dell'esperienza. Hard e soft skills-disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali; identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali.	

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE			
DOCENTE: DI TARANTO GIUSEPPE			
TESTO ADOTTATO: ENTRIAMO IN AZIENDA AUTORI: ASTOLFI- BARALE-& RICCI EDIZIONE: TRAMONTANA			
COMPETENZE	CHIAVE	DI	1. Imparare ad imparare;
CITTADINANZA			2. Progettare;
			3. Comunicare;

	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> · La contabilità generale applicata alle diverse operazioni di gestione, di epilogo e chiusura dei conti · Il bilancio di esercizio: principi di redazione e principi contabili nazionali e internazionali <li style="padding-left: 20px;">Gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari, di produttività · La normativa civilistica e fiscale in materia di tassazione del reddito delle imprese · · La contabilità gestionale e le diverse tipologie di costi : fissi, variabili, semifissi,, ,costo primo, industriale,, complessivo, economico tecnico · <li style="padding-left: 20px;">Gli strumenti a supporto delle decisioni aziendali · La programmazione e la pianificazione aziendale · · Gli strumenti operativi per l'analisi degli scostamenti · <li style="padding-left: 20px;">Il business plan Le banche e le operazioni bancarie 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	I risultati dell'apprendimento possono considerarsi più che sufficienti	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

X Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo X Lavoro di gruppo c Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca X Risorse documentali a stampa c Risorse documentali su rete c Audiovisivi Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: La formazione professionale Garanzia giovani L'apprendistato	

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: GALASSO VITA		
TESTO ADOTTATO: Colori della Matematica. AUTORI: Leonardo Sasso EDIZIONE: DEA SCUOLA edizione ROSSA VOLUME 5		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni;

	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Ricerca operativa (fasi, problemi di scelta, scorte); funzioni in due variabili; derivate parziali; massimi e minimi; cenni alle funzioni marginali ed elasticità; programmazione lineare; probabilità; statistica inferenziale.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche, negli specifici campi professionali di riferimento.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
a Lezione frontale a Lezione partecipata a Metodo induttivo a Lavoro di gruppo a Discussione guidata a Simulazione a Problem solving a Altro/i (specificare): lezione multimediale, utilizzo laboratori multimediali mobili	a Prova scritta a Colloquio a Interventi da banco a Prove strutturate a Elaborati individuali a Elaborati di gruppo a Simulazione a Piattaforma G-Suite for Education	a Testo di adozione a Piattaforma G-Suite a Risorse documentali su rete a Audiovisivi a Software didattico / applicativo a Altro/i (specificare): appunti del docente, lavagna tradizionale, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri stabiliti dal PTOF e le griglie approvate in sede di dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
SVILUPPO SOSTENIBILE	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
CITTADINANZA DIGITALE	Statistica	Analizzare e valutare criticamente il dato statistico
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: -----	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: -----	

DISCIPLINA: INFORMATICA E LABORATORIO		
DOCENTE: Prof. Muscolino Roberto Massimo		
LIBRO DI TESTO: TECNOLOGIE INFORMATICHE E LABORATORIO		
Autore :CAMAGNI PAOLO		
Titolo: NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE GIALLA - PER SIA		
EDITORE HOEPLI		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1.	1. Imparare ad imparare;
	2.	2. Progettare;
	3.	3. Comunicare;
	4.	4. Collaborare e Partecipare;
	5.	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6.	6. Risolvere problemi;
	7.	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8.	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1.	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2.	2. Competenza multilinguistica;
	3.	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4.	4. Competenza digitale;
	5.	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6.	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7.	7. Competenza imprenditoriale;
	8.	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		

CONTENUTI DISCIPLINARI	MODULO 1 –PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE MODULO 2 – RETI AZIENDALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODULO3 –COMUNICAZIONE E SICUREZZA MODULO 4 -PROGETTAZIONE DATABASE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SQL	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Sufficienti	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
xLezione frontale xLezione partecipata c Metodo induttivo xLavoro di gruppo c Discussione guidata xSimulazione xAltro/i (specificare): Laboratorio	xProva scritta xColloquio xInterventi da banco xProve strutturate xElaborati individuali xElaborati di gruppo xSimulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	xTesto/i di adozione xPiattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa xRisorse documentali su rete c Audiovisivi xSoftware didattico / applicativo c Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Lingua Inglese			
DOCENTE: Schinaia Giuliana			
TESTO ADOTTATO: Business Plan Plus			
AUTORI: Philippa Bowen, Margherita Cumino			
EDIZIONE: DEA Petrini			
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA			1. Imparare ad imparare;
			2. Progettare;
			3. Comunicare;
			4. Collaborare e Partecipare;
			5. Agire in modo autonomo e responsabile;
			6. Risolvere problemi;
			7. Individuare collegamenti e relazioni;
			8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)			1. Competenza alfabetica funzionale;
			2. Competenza multilinguistica;
			3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
			4. Competenza digitale;

	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Foreign trade terms, Methods of payment, International trade documents, Customs procedures, Logistics, Transport, Insurance, Economic systems, The British economy, The US economy, The financial world, Political Systems	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Capacità di interagire in contesti professionali, sostenere conversazioni su tematiche economiche e di attualità. Uso appropriato del lessico specifico relativo ad amministrazione, finanza, marketing, sistemi informativi e gestione aziendale. Comprensione e redazione di testi scritti di natura aziendale.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo c Lavoro di gruppo X Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio c Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Forme di comunicazione digitale	Interagire in lingua inglese utilizzando varie tecnologie digitali

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Il CV Europass, il video Curriculum.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA		
DOCENTE: ROSARIA RENNA		
TESTO ADOTTATO: Politica economica e finanza pubblica. AUTORI: Gagliardini Palmerio EDIZIONE: Le Monnier		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		1. Imparare ad imparare;
		2. Progettare;
		3. Comunicare;
		4. Collaborare e Partecipare;
		5. Agire in modo autonomo e responsabile;
		6. Risolvere problemi;
		7. Individuare collegamenti e relazioni;
		8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)		1. Competenza alfabetica funzionale;
		2. Competenza multilinguistica;
		3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
		4. Competenza digitale;
		5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
		6. Competenza in materia di cittadinanza;
		7. Competenza imprenditoriale;
		8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Attività finanziaria pubblica. Politica della spesa. Politica dell'entrata. Politica di Bilancio. Imposte. Finanza locale	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Padroneggiare le logiche di mercato, la contabilità e la gestione aziendale	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

xLezione frontale c Lezione partecipata c Metodo induttivo xLavoro di gruppo c Discussione guidata xSimulazione c Altro/i (specificare):	c Prova scritta xColloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo xSimulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	xTesto/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa xRisorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Educazione finanziaria Sistema previdenziale e assistenziale	Costituzione Legalità e lavoro. Esercitare i propri diritti doveri collaborando in contesti di gruppo
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Ricerca attiva del lavoro, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego	

DISCIPLINA: DIRITTO		
DOCENTE: ROSARIA RENNA		
TESTO ADOTTATO: DIRITTO AUTORI: ZAGREBELSKY OBERTO STALLA TRUCCO EDIZIONE LE MONNIER		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi;

	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	Lo Stato. Costituzione: nascita caratteri struttura e principi fondamentali. Parlamento. Governo. Giudici e funzione giurisdizionale. Presidente della Repubblica. Corte costituzionale. Le regioni e gli Enti territoriali; Il lavoro e la protezione sociale del lavoratore.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Analizzare la realtà con approccio critico, comunicare efficacemente e operare con autonomia e responsabilità.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
xLezione frontale c Lezione partecipata c Metodo induttivo xLavoro di gruppo xDiscussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	c Prova scritta xColloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo xSimulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	xTesto/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa xRisorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	. Griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Educazione finanziaria Sistema previdenziale e assistenziale	Costituzione Legalità e lavoro. Esercitare i propri diritti doveri collaborando in contesti di gruppo
SVILUPPO SOSTENIBILE		

CITTADINANZA DIGITALE	
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Ricerca attiva del lavoro, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: VIZIELLI GIUSEPPE	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: FIORINI EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie; la</p>

		supercompensazione
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: RELIGIONE	
DOCENTE: PAVONE ROBERTO	
TESTO ADOTTATO: LA STRADA CON L'ALTRO AUTORI: TOMMASO CERA ANTONELLO FAMA' EDIZIONE:DEA SCUOLA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;

	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	AREE MOTIVAZIONALI CON AMBITO RELIGIOSO/UMANO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	BUONO	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> c X Lezione frontale c X Lezione partecipata c Metodo induttivo c X Lavoro di gruppo c X Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> c Prova scritta c X Colloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c X Elaborati individuali c X Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> c X Testo/i di adozione c X Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa c X Risorse documentali su rete c X Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		

SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – TITOLO: Educazione finanziaria e previdenziale
SI ALLEGA UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA In applicazione della legge n. 92 del 2019

Voti	10-9	8-7	6	5	4-1
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo

Rispetto delle regole Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe	-----	-----	-----	-----	-----

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRIPTORI
5	FREQUENZA	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	RELAZIONE CON L'ALTRO	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE REGOLE D'ISTITUTO	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola
4		Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.
3		Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta rispetta il regolamento, riceve richiami verbali, può avere a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

2.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: 150

CLASSE TERZA INDIRIZZO TECNICO – AFM articolazione SIA – A.S.2023/24 NOME PROGETTO: “OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2”

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referente PCTO
Corso sicurezza https://www.istruzione.it/alternanza/	4	Piattaforma MIUR
Incontro per Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento formativo	1,5	Dott.ssa Maria PETIO – (ANPAL)
Percorso formativo in e-learning “Gocce di sostenibilità” (Educazione Digitale)	25	Docente tutor
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	Docente tutor
Workshop dedicato a studenti e docenti tutor intitolato "Unica e gli studenti: servizi digitali a supporto del percorso scolastico"	1,5	Docente tutor
visita guidata “MuPa – Arte Cultura Esperienze VR” - Ginosa	4	Docente tutor, tutor aziendale
Stage “Studio RIA STP” - Ginosa	28	Docente tutor, tutor aziendale
TOTALE	70	

CLASSE QUARTA INDIRIZZO TECNICO – AFM articolazione SIA – A.S.2024/25 NOME PROGETTO: “OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2”

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Stage “Studio RIA STP” - Ginosa	50	Docente tutor, tutor aziendale
TOTALE	50	

**CLASSE QUINTA INDIRIZZO TECNICO – AFM articolazione SIA – A.S.2025/26
NOME PROGETTO: “PER UN FUTURO PIU’ SOSTENIBILE 3^ANNUALITÀ”**

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE

ATTIVITA’	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi etc.)	20 ore	Docente tutor
Elaborazione/aggiornamento CV Europass https://europa.eu/europass/it	5 ore	Docente tutor /docenti CDC
Rielaborazione percorso Formazione scuola lavoro per redazione report Esami di Stato	3 ore	Docente tutor /docenti CDC
Aggiornamento Portfolio studente	2 ore	Docente tutor /docenti CDC
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30	

2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell’ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;➤ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell’orientamento.➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l’acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
<ul style="list-style-type: none">● Acquisire autonomia nelle scelte● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé● Acquisire- potenziare capacità critiche● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo ● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae ● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano ● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente ● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale ● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Italiano	Ore 3
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Italiano	Ore 3

		lavoro correlato alle nuove figure professionali				
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Informatica	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Informatica	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Informatica	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Diritto ed Economia Politica	Ore 7
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Inglese	Ore 4
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Economia Aziendale	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green		Ore 2

				Rappresentanti delle imprese		
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Economia Aziendale	Ore 3

2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curricolari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curricolare articolato in:
RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curricolare articolato in:
SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
- Cene Telethon
- Il Treno della Memoria
- ERASMUS +
- Giochi sportivi studenteschi
- certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
- LABORATORI CO-CURRICOLARI PNRR.....
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore

PARTE 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

TABELLA CREDITI

PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2

Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	Descrittori-livelli	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1,0
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2,0
	Discreto/Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3,0
	Ottimo/Eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	4,0

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1,0
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici.	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2,0
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3,0-4,0
	Discreto/Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5,0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo/Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6,0
	Scarso/Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1,0
	Insufficiente/Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2,0
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti.	3,0-4,0
	Discreto/Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia.	5,0
Ottimo/Eccellente: svolge in modo completo ed efficace; i risultati sono coerenti alla traccia e corretti.	6,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali.	1,0

	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali.	2,0
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse.	3,0
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia.	4,0
TOTALE		Voto...../20

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024, n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

Il colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa** e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si svolgerà nell'ultima decade di maggio, davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che avrà il ruolo di Presidente, un alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale possa orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe saranno invitati ad assistere alla prova del proprio compagno.

ALLEGATI:

UDA Educazione Civica

Simulazioni prove d'Esame

Documentazione alunno diversamente abile

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^a sezione B è stato elaborato e approvato dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 12 maggio 2026.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Prof. ssa Traetta Anna Rosa	
Prof. ssa Galasso Vita	
Prof. ssa Schinaia Giuliana	
Prof. ssa Renna Rosaria	
Prof. Di Taranto Giuseppe	
Prof. Muscolino Roberto Massimo	
Prof. Citarella Gianfranco	
Prof. Caruso Leonardo	
Prof. Vizzielli Giuseppe	

I rappresentanti di classe

De Biasi Leonardo	
Moro Mattia	